

In estate vi insegna il valore un visitatore che gli indiani non
conoscono. È un grande lupo dalla meravigliosa pelliccia, simile agli
altri lupi, e tuttavia diverso da loro. Arriva solitario dal ridosso
dei boschi e scende fino a una radura tra gli alberi. Là un fiume
fluisce dalle caviglie marziali dello stacco e si disperde a terra; lunghe
erbe e muschi lo ricoprono e nascono al sole il suo giallo splendore. E
là egli rimane per qualche tempo steso a terra, ululando una volta sola,
lungo e trillante, prima di partire. Non sempre è solo. Quando vengono
le lunghe notti d'inverno e lui segue il loro cibo nelle vallate più
basse, può vedersi correre alla testa del branco nella pallida luce
luna o dell'ora boreale.